

COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROG.

CONSEGNA: _____ VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE: _____

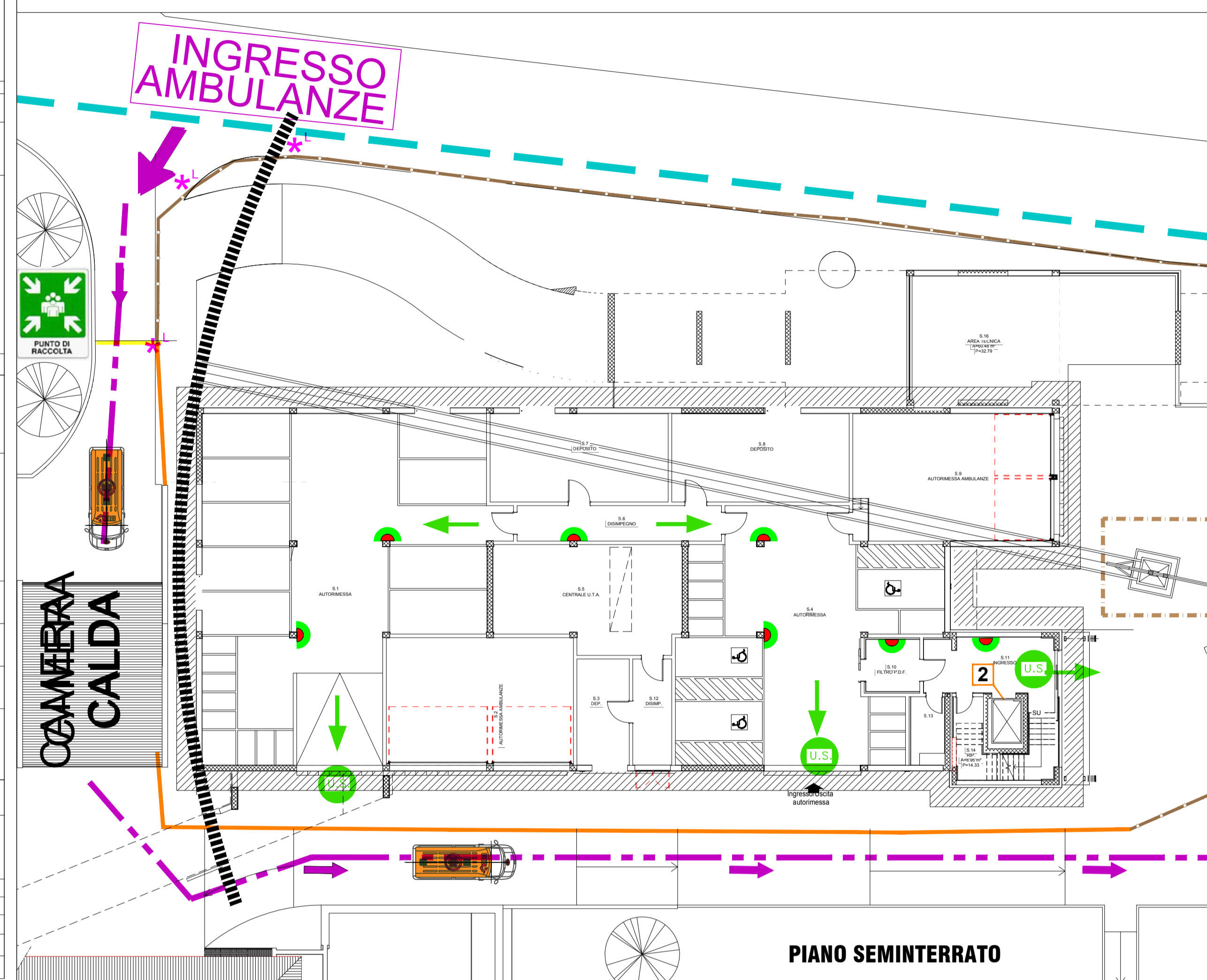
DATA E PROT. _____ DATA E PROT. _____

**OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO**

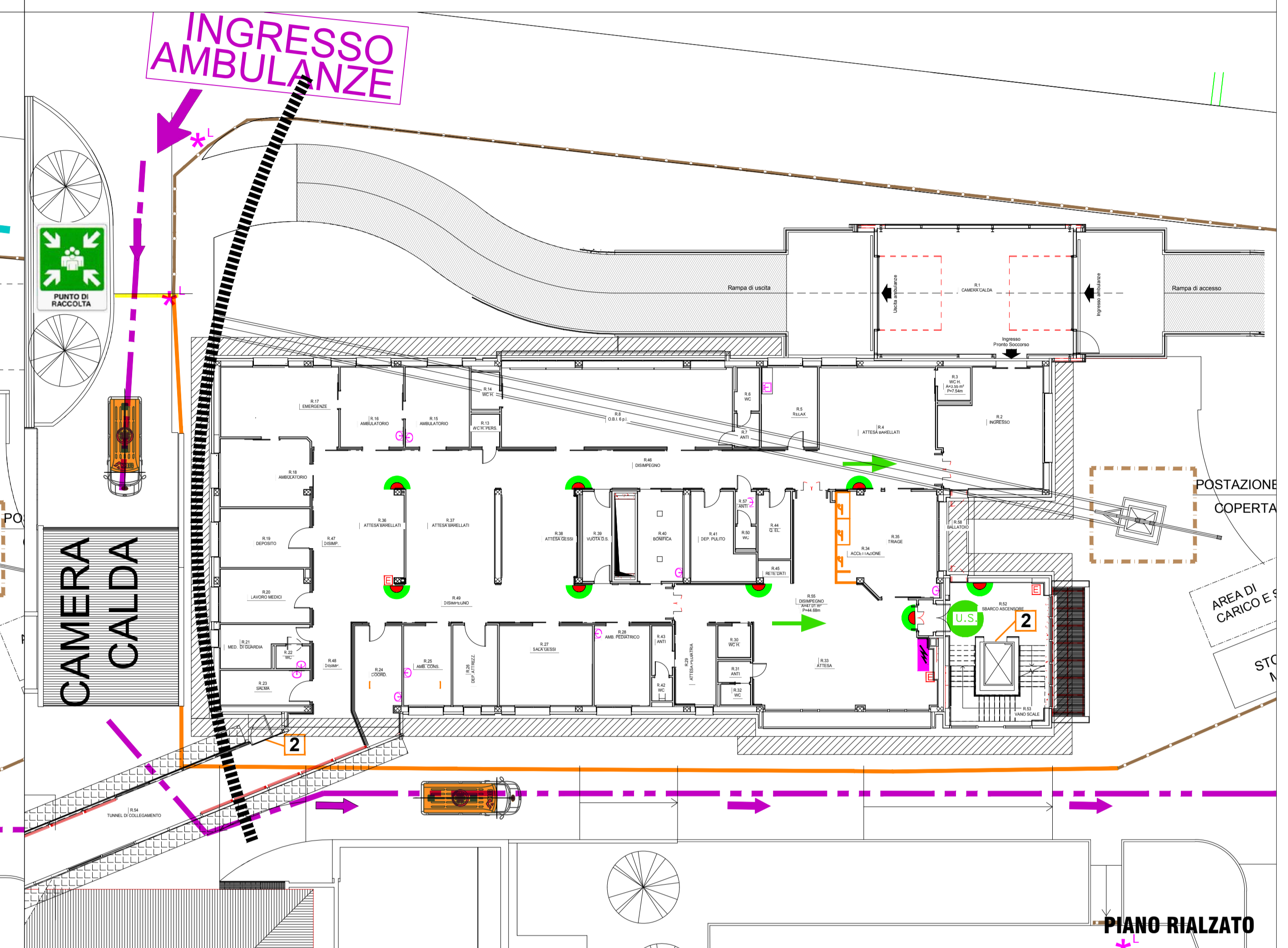
SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Biondi	PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Studio AZ S.r.l. Per. Ind. Loris Amaduzzi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Belloni	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Ramaldi)
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberto Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE Ing. Francesco Rainaldi	DIRETTORE GENERALE Dot. ssa Chiara Gibertoni
PRESIDIO: OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	CODICE EDIFICIO 140	RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile Ing. Franco Emiliani
EDIFICIO: NUOVO PRONTO SOCCORSO	DIREZIONE LAVORI Ing. Fabio Penacchioni Geom. Daniele Biondi	INGEGNERIZZAZIONE BIM Ing. Fabio Penacchioni
PIANO: PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO LAY OUT DI CANTIERE - PIANI SEMINTERRATO, RIALZATO E COPERTURA	CODICE PROG. PE ELAB. N. SC.03	SOSTITUISCE IL N. _____
ARCHIVIO USL N.: _____ DATA: Marzo 2017	SCALA: _____ REFERENTE AMMINISTRATIVO: _____	AGGIORNAMENTI:
ARCHIVIO N.: _____ FILE: _____	MOD01 PkgB01 ADT Rev. S.1 del 26/10/2016	1 _____ 3 _____ 2 _____ 4 _____

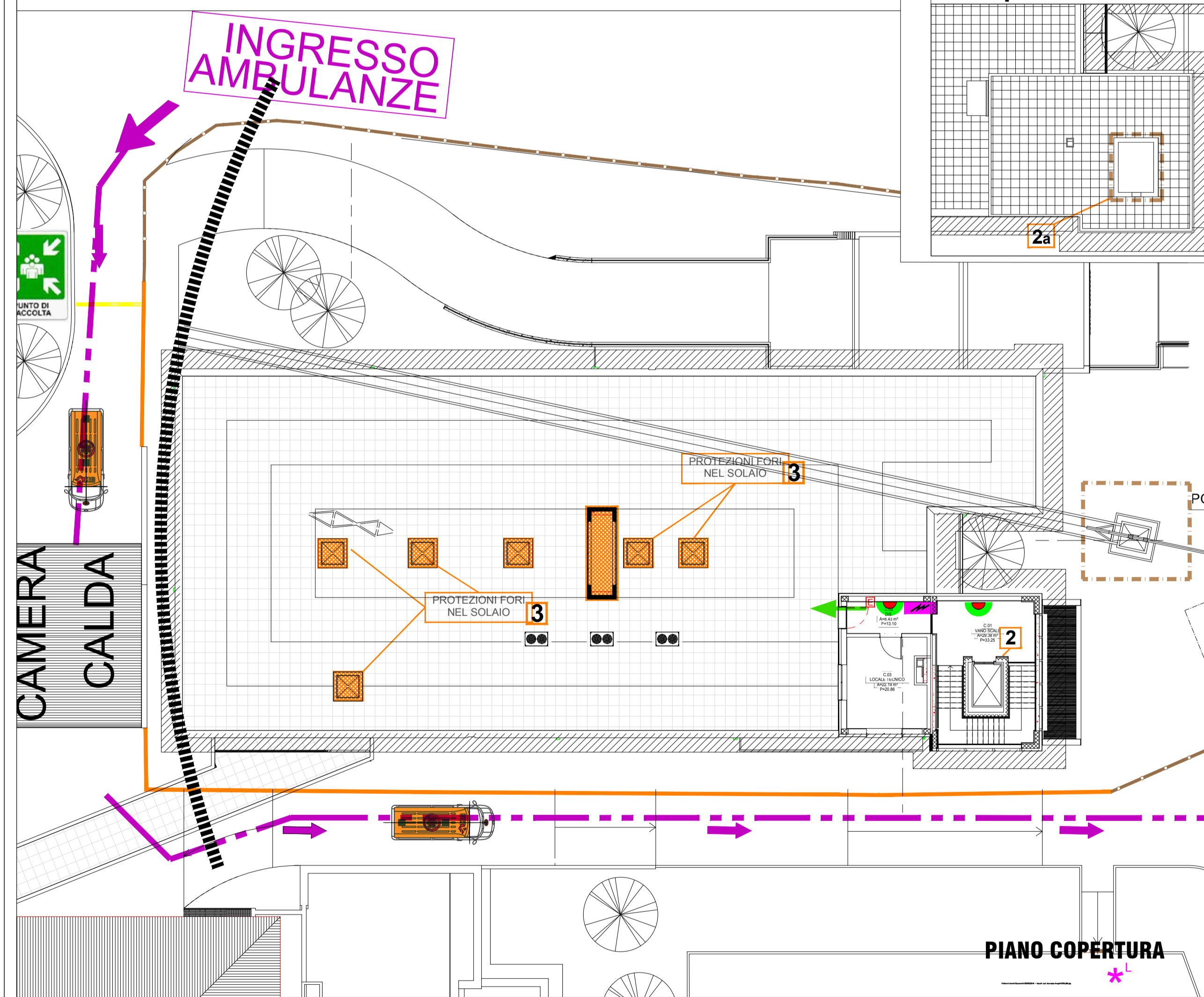
FASE 5: COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI E FINITURE AL PIANO SEMINTERRATO



FASE 6: COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI E FINITURE AL PIANO RIALZATO



FASE 7: COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI E FINITURE AL PIANO COPERTURA



1 Posa in opera di banchinaggio travi laterali e complicità intermedie procedure di sicurezza:

- posa in opera di setoli di riferimento chiodati al pilastro e allestimento cavalletto a terra con chiodatura puntello al corrente di sostegno;
- infilamento puntello e corrente a livello quotato per banchinaggio;
- posa in opera puntello e travetto di sostegno banchinaggio;
- posa in opera del banchinaggio con fuso della scala sopra o ancora meglio con scala a castello di dimensioni adatte allo scopo.

Posa in opera di soletti prefabbricati; procedure di sicurezza:

Il lavoratore dovrà opportunamente assicurarsi alla struttura esistente (esempio al traliccio centrale della lastra precedente), utilizzando imbroccatura per il corpo e continuo di posizionamento regolabile, in modo da essere costantemente posizionato per effettuare le operazioni. Il sistema non deve permettere al lavoratore di poter raggiungere un qualsiasi punto di caduta, questo tipo di sistema è utile per evitare la caduta verso il vuoto nel senso di posa delle lastre (in avanti), quindi vanno previste anche le protezioni contro le cadute sui lati eventualmente aperti con ponteggi, parapetti ecc.

2 Protezioni laterali nelle aperture dei vasi ascensori:

durante la realizzazione della struttura grezza, il vano ascensore si presenta come un'enorme apertura nel pavimento o come un lato aperto sul vuoto. La protezione deve avvenire con i classici dispositivi (quadralama mobile ribaltabile da traslare di piano in piano, copertura con tavole da ponte e sbarriamenti laterali) e deve seguire l'avanzamento lavori.

La protezione deve essere tale che la distanza tra il bordo inferiore del soffitto e il bordo superiore del cornicione principale sia al massimo di 1 metro. Negli altri punti la distanza max. non deve superare i 47 cm. Gli elementi in caso di bisogno devono essere facilmente smontabili, ma anche irrimovibili con mezzi semplici, in maniera rapida e stabile.

3 Protezioni alle aperture nei soletti:

per la chiusura delle aperture è basellare adottare tavole con caratteristiche di resistenza tali da sopportare il carico dinamico di una massa di 100 kg che cammini su di esse, per fuso di lavoro in tegame si consiglia uno spessore di almeno 5 cm, con travetti sottilissimi di battitura per evitare lo spostamento delle tavole dell'intavolato.

FERRI DI ARMATURA:

I ferri di ripresa devono essere sagomati a gancio o a staffa se non è possibile, occorre metterli in sicurezza con una copertura adeguata.

Le coperture devono essere dimensionate e tassate affinché in caso di caduta dall'alto o in tempo nessuno possa subire lesioni.

Ponteggi mobili/trabattelli, misure generali di sicurezza:

- per il montaggio seguire scrupolosamente le indicazioni del costruttore;
- prima dell'uso, frenare le ruote;
- rimanere sempre all'interno della torre;
- vietato spingere il trabattello con sopra persone o cose;
- vietato realizzare collegamenti a ponte tra trabattelli ed edificio o tra due trabattelli;
- assicurarsi che il piano sia livellato e non cedevole;

Ponteggi fissi, misure generali di sicurezza:

- è vietato il deposito dei materiali sui ponti;
- non è consentito per nessun motivo asportare o manomettere gli elementi costruttivi del ponteggio;
- non salire né scendere lungo i montanti; usare gli appositi accessi;
- non gettare materiali da ponti;

Gru a torre:

- è vietato passare con i carichi sospesi al di fuori dell'area di cantiere;
- controllare il dispositivo di sicurezza della gru;
- controllare le procedure;
- accertarsi che il materiale possa essere trasportato con l'imbroccatura soletta;
- controllo del materiale da trasportare;
- il materiale deve essere trasportato in posizione ben equilibrata (tenere in considerazione il baricentro del carico);
- Appiattare le catene, le cinghie o le funi intorno al materiale da trasportare in modo da rendere impossibile qualsiasi spostamento del carico durante l'operazione di sollevamento e trasporto;
- Mettersi in posizione di lavoro sicura che lasci la possibilità di scendere il carico qualora dovesse fare movimenti imprevisti;
- Mantenere sempre il contatto visivo con il giurista per evitare il rischio di caduta e di schiacciamento;
- fare il giurista con un segnale gestuale (vedere l'elenco in alto); Sorvegliare da distanza convisiva e senza essere esposti a rischi l'operazione di sollevamento del carico;

Quando il carico si trova di poco sopra il ruolo, controllare che il carico sia in equilibrio e i punti di imbroccatura siano ben stabili.

Se tutte le operazioni condotte sono ripetitive si può dare il segnale gestuale «Carico sano».

Se il carico si muoveva o i punti di imbroccatura si spostano dare subito con le mani il segnale «Stop».

Non correre mai con le mani la posizione del carico in posizione sospesa.

Attuare il freno di azione della gru.

Non scendere mai sotto il carico sospeso.

LEGENDA

- VISIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA CON DOPPIO SENSO DI MARCIA CON FLUSSO CONTINUO DI MEZZI COSTITUITA DA: AMBULANZE, UTENTI, DIPENDENTI ANSL, OPERATORI ESTERNI, APPROVVIGIONAMENTI MERCI (FARMACI BIANCHERIA, MENSA, RIFIUTI) CON FURGONI, AUTOCARRI, TRATTORI CON RIMORCHIO CARRALLI, MEZZI DI SOCCORSO VVF, FORZE DELL'ORDINE, MEZZI D'OPERA GLOBAL SERVICE, ECC..
- PERCORSO RISERVATO ALLE SOLE AMBULANZE
- PERCORSO CARRABILE DI ACCESSO AL CANTIERE
- ▲ SEGNALETICA DI SICUREZZA PER USCITA E MOVIMENTO AUTOCARRI E MEZZI D'OPERA, RISPONDENTE NELLA TIPOLOGIA E NEL POSIZIONAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE.
- INGRESSO PEDONALE AL CANTIERE
- RECINZIONE ESTERNA DI CANTIERE CON TONDI DI FERRO E RETE
- RECINZIONE ESTERNA DI CANTIERE IN ELEMENTI MOBILI CON BASAMENTI IN CLS
- QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE
- E ESTINTORE DI CANTIERE
- PERCORSO VIA D'ESODO
- U.S. USCITA DI SICUREZZA VIA D'ESODO
- ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA VIA DI ESODO
- PARAPETTI
- GRU A TORRE
- POSIZIONE INDICATIVA DEL PONTEGGIO
IL PONTEGGIO POTRÀ SUBIRE DELLE MODIFICHE NEL CORSO DEI LAVORI PER ADATTARSI ALLE ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI
- ANDATOIA PER COMPLETAMENTO TUNNEL